

vo Cesare: concorrevano principalmente a questa dignità, Francesco Rè di Francia, & Carlo Rè di Spagna, Principi per l'egregie doti dell'animo; & per lo stato eminentissimo di fortuna chiarissimi; ma per la molta potentia loro grandemente formidabili. Però travagliava non poco questa elezione l'animo de' Principi Italiani, considerando, che qual si sia di questi due, essaltato che fosse alla dignità dell'Imperio, aggiungendosi alle forze, per se stesse potenti, de gli altri suoi regni, la riputatione dell'Imperio, & i favori, & gli ajuti della Germania, fatto molto all'altro superiore, haverebbe cercato di cacciarlo di quei stati, che possedeva in Italia, & levato questo contrapeso (come sempre ne' Principi grandi con i nuovi acquisti cresce l'ambitione, & si fa più ardente la sete inestinguibile di dominare) volgerebbe finalmente i pensieri a farsi tutta l'Italia soggetta. Però non poteva essere se non una tale elezione a gli Italiani grave, & molesta. Tuttavia bilanciando tutte le cose, che cadevano in tale consideratione, riputavasi men grave, & pericoloso dover'essere all'Italia, se fosse stato alla dignità dell'Imperio essaltato il Rè Christianissimo, che il Rè Catholico. Perchè consideravasi, che quegli, come forestiero haverebbe molto meno d'auttorità ritenuta presso la Germania; & che la natione Francese, sì come ne' primi moti è ardentissima, e ferocissima, così con poca costanza perseverando ne' suoi proponimenti, trascura, & abbandona spesso quelle stesse cose, che con grandissimo studio ha pur dianzi seguite, & procurate; onde viene per commune giudizio stimata più atta ad acquistare, che a conservare l'acquistato. Per la qual cosa pareva, che restasse a gli Italiani sempre maggiore speranza, che l'Imperio de' Francesi in Italia, benchè potente, havebbe per nuovi accidenti a declinare, & finalmente ad estinguerfi; il che non avveniva de gli Spagnuoli, i quali quando havebbero una volta ampliato molto il loro dominio, & gittati saldi fondamenti alla loro grandezza, conoscevasi chiaro, che indarno farebbe stata ogni fatica, & ogni studio per cacciar-
neli.

1519

*Si tratta
dell'elezio-
ne del nuovo
Cesare; alla
quale con-
corrono
Francesco
Rè di Fran-
cia, & Carlo
Rè di Spa-
gna.*

*Natura de'
Francesi.*

*Amano i
Principi I-
taliani più
l'Imperio
Francese,
che lo Spa-
gnuolo per
essere di mi-
nor durata.*